

LES MERVEILLES DU MONDE: 94 IL MULINO CARRARO e/o BOSCHIN

Carissima Compagnia Gongolante,

più di un gongolante mi ha fatto notare che la nostra risalita del Marzenego è piuttosto lenta e che di questo passo non si arriverà mai in tempo a Castelfranco Veneto per il convegno sulle acque risorgive in programma il 26 ottobre 2019.

E' vero, siamo andati un po' a zotolo (lo zotolo è una piccola seppia senza spina che va dove lo porta la corrente), ma chi si aspettava di trovare per strada (rectius fiume) così tante meraviglie da descrivere e far conoscere alla compagnia gongolante?

Prendete l'esempio del mulino Carraro di cui vi scriverò oggi e mi darete ragione.

Nella "Bibbia" dei mulini "Il Marzenego vivere il fiume ed il suo territorio", in relazione al mulino Carraro, sta scritto che *"Al posto del vecchio mulino, attivo fino al 1952 e demolito in fase successiva, ora (1985) sorge un edificio residenziale. Unica traccia sopravvissuta è il salto d'acqua"*.

Siamo andati a vedere e abbiamo scoperto che le cose non stanno così o quantomeno c'è bisogno di un aggiornamento.

L'ex Mulino Carraro, che in una cartina del Consorzio di Bonifica Dese Sile è chiamato "BOSCHIN" sta nel territorio di Robegano unica frazione di Salzano.

A differenza di tutti i mulini che abbiamo visto fino ad ora questo mulino si trova in centro al paese,



per esattezza in via XXV Aprile n° 60/A, ed ha l'accesso da due pilastri in mattoni delimitanti il passo carraio e da un cancelletto più piccolo pedonale.



Dall'altra parte della strada c'è la chiesa dei SS Giacomo e Cristoforo



patroni dei pellegrini entrambi effigiati in versione fluviale sul portale della chiesa.



San Giacono (il Maggiore) è a bordo di una saltafossi presumibilmente, incongruamente ed anacronisticamente sul Marzenego,

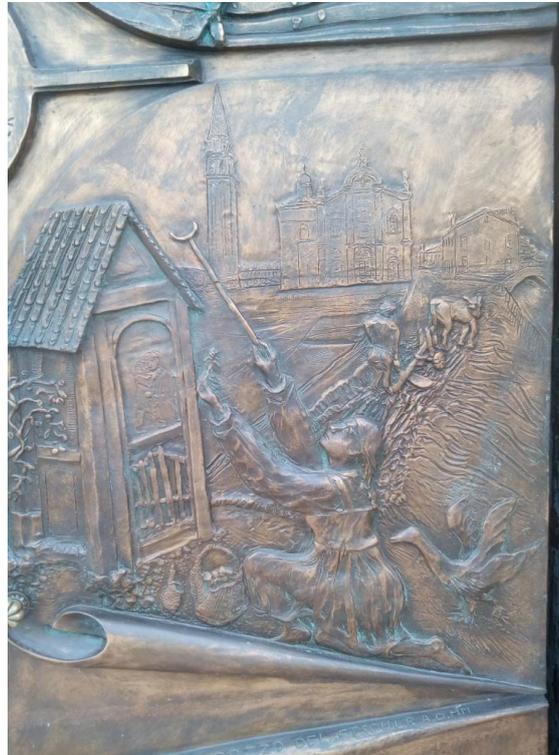


dato che è stato discepolo di Gesù ed è morto martire in Palestina.

Anche San Cristoforo è poco credibile nell'atto di attraversare il gorgo di un mulino, proprio il posto più profondo e turbolento del fiume.



Chi invece è credibilissima e credutissima è la Beata Vergine delle Grazie, davanti alla cui immagine, allora collocata in un capitello, Costantina, fanciulla obbligata a servirsi di una stampella per camminare, il 14 aprile 1534, vide accolta la sua richiesta di grazia e fu in grado di buttare la gruccia.



Nel portale l'artista si concede una licenza nel ritrarre sullo sfondo anche la chiesa di Robegano che in realtà fu edificata proprio sul luogo del miracolo e che ora ospita, in un'ampia cappella, la sacra immagine,



mentre, con maggior rigore esegetico, Ludwig Mayer, pittore della corrente del realismo storico (la stessa di Hayez quello de "il bacio") ritrae sullo sfondo il fiume Marzenego



nel quadro del 1897 "Il miracolo di Costantina" che potete ammirare sulla parete destra della cappella.

Dai continui riferimenti al fiume è chiaro come il Marzenego sia stato centrale nella vita di Robegano che contava ben tre mulini (Vian, Carraro e Trevisan).

Per vedere il mulino Carraro o quel che ne resta bisogna salire sul ponte "Novo" (si fa per dire dato che è riportato nelle mappe del XVI° secolo)



e guardare a valle dove si intravede il salto d'acqua



sovrastato da una passerella.



Dato che non è possibile percorrere l'argine sulla destra fiume perché, come al solito, è recintato e chiuso da un cancello

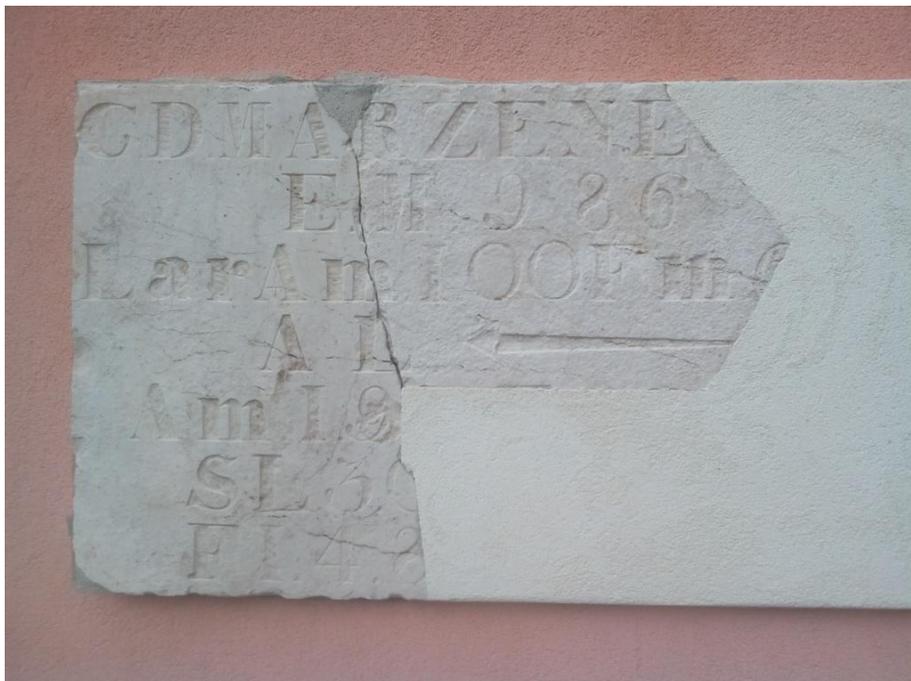


ho pensato di provare a vedere cosa c'era aldilà dei due pilastri in mattoni su via XXV aprile.

Oltrepassato il cancello fra i due pilastri si accede ad un cortile in fondo al quale c'è una galleria che ospita una officina per la riparazione di biciclette.



Ho chiesto al cortesissimo meccanico se potevo andare a fotografare il salto d'acqua di cui si sentiva lo scroscio e capirete il mio stupore quando, sulla parete di destra, ho visto, ad altezza d'occhi, la pietra consorziale data per scomparsa.



A dir la verità della pietra ce ne sono solo due pezzi, sufficienti però per sapere che siamo sul Marzenego, che il mulino Trevisan (a monte) è a 986 metri e che il salto d'acqua è di un metro.

Il proprietario mi ha spiegato che i due pezzi della pietra sono stati ritrovati qualche anno fa e sono stati rimurati solo da due anni.

Dalla passerella ho potuto documentare il salto d'acqua,



a valle il gorgo,



il piedritto di sostegno dell'originale passerella



e, a monte, a destra, poco prima del ponte "Novo", il canale sfioratore per deviare l'acqua sovrabbondante.



L'ultima immagine è quella del Marzenego a monte del ponte "Novo"



dove andremo la prossima settimana a vedere il mulino Trevisan.

Basi grandi

Carletto da Camisan diventato venexian anzi mestrin

Vi segnalo per domenica 8 settembre dalle 18 alle 23 a Padova, in Piazza dei Frutti, l'annuale appuntamento con la "Cena gratuita e per tutti"

Perché organizziamo la speranza. Per tutti!

Domenica 8 settembre 2019

Cena GRATUITA e per tutti

dalle ore 18 alle 23
a Padova
Piazza dei Frutti

Testimoni
Marco Damilano
Direttore de l'Espresso
Nicoletta Ferrara
Autrice di A casa nostra
Manuel Bortuzzo
Atleta di nuoto

MUSICA DAL VIVO
Infeltrio
El filo con i Porte 'perte

CENA GRATUITA E PER TUTTI ANCHE QUEST'ANNO. Perché?

PERCHÉ TUTTI HANNO DIRITTO A UN FUTURO. PERCHÉ IL FUTURO CHE DESIDERIAMO PER NOI E PER TUTTI
DIPENDE DAL NOSTRO COMPORTAMENTO D'OGGI. PERCHÉ LA GIUSTIZIA DELLA PACE È DELLA MADRE TERRA
E NELLE NOSTRE MANI. PERCHÉ TUTTI LUOGHI SONO LUOGHI DI VITA, ANCHE IL MEDITERRANEO, SENZA MURO
OD ALTRE BARRIERE. PERCHÉ CI OPPONIAMO ALL'ODIO CON LA GIOIA DELL'INCONTRO. PERCHÉ SIAMO IN
TANTI E POSSIAMO ESSERE LIBERI DALLA PAURA, DALLE FINTE SEMPLIFICAZIONI, DALL'INDIFFERENZA, PERCHÉ
QUANDO FACCIAMO FESTA E MANGIAMO INSIEME RICOPIRIAMO IL BELLO DI ESSERE UMANI E SIAMO FELICI.

TI PIACEREBBE? DOMENICA 8 SETTEMBRE VIENI A CENARE CON NOI!
se vuoi aiutarci a preparare: 049 8070522 - basi@basi.org
abbracciaperte@hotmail.it - [facebook.com/abbracciaaperte](https://www.facebook.com/abbracciaaperte)

ABBRACCIAPERTE

Basi è costituita da: Asso Migranti - Caritas - CGIL - Cisl - Uil -
Cisl di Padova - Asil - Comitato Disabili - Liberi - Comunità Emma -
Asso. Gruppi Democratici - MIE - Spazio FORNITA - Legambiente - L'Inno -
L'Inno - Asso. Medici - Asso. Medici - Asso. Medici - Asso. Medici -
Missionari Contemplativi - C'AMMI Medici con l'ARCA - ASO - Sindacato Studenti -
UDU - Rete Spazio Studi - Asso. Studenti - Spazio Cooperativo - Rete dei Profesi - Asso -
L'Albero dei disadatti - Asso. Nubi alternative per l'integrazione - ANPI - Saco Banca Etica Padova -
Federazione Non a Dato Reversibile - Asso. Spazio Reversibile - Popoli Reversibile - Asso. Spazio Reversibile -
Coop Alleanza 2.0 - Anziani di ruolo - ALENZI - Centro Missionario diocetico Padova - Coop. El Talamo - Coop. Carica - Asso. Angeli di mondo -
Provincia - Asso. Spazio Reversibile - Gruppo di lavoro - Asso. Spazio Reversibile - Asso. Spazio Reversibile - Asso. Spazio Reversibile -
Cappellania

SEGRETERIA Basi | costituiti da: parco s.p.a. di Torino 2 30131 Padova
Tel. 049.8070522 - Fax 049.8070697 - e-mail: basi@basi.org - www.basi.eu

Il progetto per la realizzazione è Comune di Padova